

Comune di Santo Stefano del Sole

Provincia di Avellino

Indirizzo: Via Colacurcio, 54 - 83050 S. Stefano del Sole (AV)

telefono: 0825 673053 fax: 0825 673444

ORDINANZA. N. 24 DEL 3/11/2019

IL SINDACO

Premesso che nella giornata odierna, a causa delle copiose precipitazioni meteorologiche che stanno interessando il territorio comunale, si è verificato lo scoscendimento di ingenti quantitativi di acqua, fango e detriti dall'alveo del Vallone Futo alla loc. Calcara, che hanno raggiunto la sottostante Via Colacurcio e l'adiacente Piazza O. Brini; si è verificato, altresì, l'invasione di acqua, fango e detriti nel tratto di Via Madonnella in prossimità del confine con il Comune di Santa Lucia di Serino;

Considerato che la situazione è causa di perdurante pericolo per la pubblica e privata incolumità e per la sicurezza della circolazione stradale, sia in relazione alle necessità di movimentazione dei mezzi meccanici operanti, sia per evitare che il ripetersi degli eventi possa causare pericoli per la sicurezza della circolazione stradale sulle predette Vie;

Visto il Codice della Strada (D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.) e relativo regolamento di attuazione (D.P.R. n. 495/92 e s.m.i.);

Ritenuto di dover adottare i provvedimenti di competenza;

ORDINA

l'immediata CHIUSURA AL TRANSITO DELLA STRADA COMUNALE VIA CALCARA (intero percorso) e della STRADA COMUNALE VIA MADONNELLA, nel tratto compreso tra l'incrocio con Via Pastenate ed il confine con il Comune di Santa Lucia di Serino, fino al cessare della situazione di emergenza in corso.

Sulle strade interessate è consentito il transito esclusivamente ai mezzi impegnati nella rimozione dei materiali, nonché ai mezzi delle forze dell'ordine e a quelli di servizio o soccorso.

La presente verrà affissa all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet istituzionale di questo Comune e sui luoghi interessati. L'Ufficio di Polizia Municipale è incaricato, unitamente alle altre Forze dell'Ordine, di vigilare sull'esatta osservanza della presente.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 7/8/1990, n. 241, contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni dal ricevimento o dalla sua piena conoscenza, oppure, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni.

IL SINDACO
Rag. Francesco Urciuoli